



## Chi è lo School Support Coordinator

In questa intervista, la prof.ssa Paola Noli ci racconta la sua esperienza come School Support Coordinator al Liceo Luigi Galvani, scuola Cambridge International a Bologna.



### Quando sei diventata School Support Coordinator? In che cosa consiste il tuo ruolo?

Ricordo che circa due o tre anni dopo il mio trasferimento, nel 2002, mi venne chiesto da alcuni colleghi di occuparmi del coordinamento del Corso Scientifico Internazionale ad Opzione Italo Inglese, affiancando

la collega che allora era l'Exam Officer. Il mio ruolo, fin dall'inizio, è stato di supporto sia ai nuovi e vecchi docenti del Galvani, guidandoli alla comprensione dei syllabus di Cambridge International. Siamo riusciti ad amalgamare perfettamente i programmi inglesi con quelli italiani, sia valutando i contenuti che si possono sovrapporre totalmente, sia intervenendo su quelle parti di programma che si possono anticipare o posticipare, oppure lavorando con il lettore soprattutto sul lessico e le prove di esame. Inoltre, ad inizio anno, indico sempre una riunione con i nuovi colleghi appena arrivati, per spiegare loro come funziona questo corso di studi e cosa voglia dire lavorare su un percorso internazionale.

### Come lavori con l'Exam Officer della tua scuola?

Con l'Exam Officer la collaborazione è sempre stata strettissima. Decidiamo il tenore delle circolari da inviare e predisponiamo le iscrizioni agli esami. Forniamo ogni tipo di supporto ed informazione ai docenti impegnati nella sorveglianza ed ai ragazzi prima che si apprestino a sostenere la prova.

### Come ti ha aiutato questo ruolo nella tua crescita professionale?

Questo ruolo è stato ed è per me fondamentale per la mia crescita professionale. Il confronto con un approccio diverso da quello italiano, più rigoroso e soprattutto testato da un

Ente esterno, è per me fonte di stimolo eccezionale per lavorare al meglio e mi fornisce un feedback assolutamente impossibile da trovare nel sistema scolastico italiano. Talvolta le decisioni di Cambridge possono non piacere a tutti i colleghi, ma devo dire che mi entusiasma svolgere questo ruolo di mediazione e credo che, forse immodestamente, i colleghi mi vedono sempre come un punto di riferimento affidabile e coerente.

### Quali consigli hai per i tuoi colleghi che iniziano questo ruolo di School Support Coordinator?

Un consiglio che mi sento di dare è di non avere paura della mole di lavoro che questo ruolo comporta, perché si viene abbondantemente ripagati dalle tante soddisfazioni. L'esistenza, oggi, di una Rete, rende anche meno arduo il compito, perché ci sono tante persone, in scuole diverse, pronte a dare una mano e a consigliare. Lavorare su questi percorsi è più impegnativo, certamente, ma porta i nostri studenti a raggiungere traguardi davvero elevati, di qualità e molto più completi sotto il profilo culturale ed umano e questo, per un docente, non può che essere la ragione principe del proprio lavoro.

